



FRENDY ENERGY

l'energia amica

RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2024

**PROGETTO PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 26 SETTEMBRE 2024**



Frendy Energy S.p.A. (Soggetta a Direzione e Coordinamento di Edison Spa)

Sede legale: Foro Buonaparte, 31 – 20121 Milano

Capitale Sociale euro 14.829.311,75 i.v.

Codice Fiscale e Registro Imprese Milano-Monza Brianza-Lodi n. 05415440964

Partita IVA n. 05415440964

R.E.A. n. MI-2505479

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Marco Stangalino
	Consiglieri	Lucrezia Geraci Roberto Buccelli Renzo Gian Alessio Capolla Graziano Molinari (Consigliere Indipendente)

Collegio Sindacale	Presidente	Ferdinando Superti Furga
	Effettivi	Renato Colavolpe Luigi Migliavacca

Società di Revisione		KPMG Spa
-----------------------------	--	----------

Organismo di Vigilanza	Presidente	Luigi Migliavacca
		Renato Colavolpe

INDICE

Pag.

4	RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE
8	1.CONTESTO OPERATIVO E LINEE DI SVILUPPO
10	2. INVESTIMENTI
10	3. RICERCA E SVILUPPO
10	4. AMBIENTE E SICUREZZA
10	5. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI
10	6. ALTRE INFORMAZIONI
12	7. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE CONSOLIDATA
14	9. GESTIONE DEI RISCHI
15	10. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
16	BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024
17	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
19	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
20	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
21	NOTA INTEGRATIVA
35	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Il bilancio semestrale consolidato di Frendy Energy Spa e delle sue controllate (di seguito anche “Gruppo Frendy” o “Gruppo”) al 30 giugno 2024 presenta un utile complessivo di 309 migliaia di euro dopo aver calcolato ammortamenti per 270 migliaia di euro, rispetto all'utile pari a 34 migliaia di euro al 30 giugno 2023. Il miglioramento del risultato rispetto al 2023 è stato determinato dalla migliorata idraulicità che ha generato maggiori produzioni di energia elettrica rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel primo semestre, come detto, i risultati sono molto positivi grazie all'ottima idraulicità e non si sono verificati disservizi rilevanti. Si segnala solo a fine giugno l'interruzione dell'attività della centrale di Brida dei Cavalletti a causa dell'inagibilità del canale di adduzione derivante dagli eventi metereologici di fine mese.

Nella seconda parte dell'anno sono stati programmati alcuni interventi di manutenzione sulle centrali di Termini, Maranzino, Prolungamento, Gambolò che non pregiudicheranno i livelli di produzione previsti, anche in relazione alla bassa disponibilità di risorsa idrica prevista nel periodo invernale

Di seguito viene fornito un riepilogo economico che conduce al risultato netto consolidato complessivo:

(valori in migliaia di euro)	Riferimenti	1° semestre 2024	1° semestre 2023
Ricavi di vendita	Conto Economico A) 1	1.241	759
Altri Proventi	Conto Economico A) 5	2	106
Costi della produzione	Conto Economico B) 6,7,8,14	(572)	(594)
Margine Operativo Lordo (*)		671	271
Ammortamenti	Conto Economico B) 10) a) e b)	(270)	(269)
Svalutazioni	Conto Economico B) 10) c)	-	
Risultato operativo	Conto Economico Differenza tra valore e costi della	401	2
Proventi/(Oneri) Finanziari netti	Conto Economico C)	41	9
Risultato prima delle imposte	Conto Economico A-B+-C+-D	442	11
Imposte	Conto Economico 20)	(133)	23
Risultato netto	Conto Economico 21)	309	34
di cui di competenza di Gruppo		227	25
di cui di competenza di terzi		82	9

(*) Dato dalla somma delle seguenti voci di Conto economico: differenza tra valore e costi della produzione + Ammortamenti immobilizzazioni immateriali B) 10) a) + Ammortamenti immobilizzazioni materiali B) 10) b).

Il primo semestre 2024 è stato caratterizzato da maggiori produzioni rispetto allo stesso periodo del 2023 per circa 2,4 GWh grazie alla migliore disponibilità di risorsa idrica. Il Margine Operativo Lordo risulta pertanto pari a 671 migliaia di euro e presenta un significativo aumento rispetto ai 271 migliaia di euro del 30 giugno 2023.

Di seguito la tabella evidenzia il valore della produzione del primo semestre 2024 confrontato con il primo semestre 2023:

(valori in migliaia di euro)	Riferimenti	1° Semestre 2024	MWh	1° Semestre 2023	MWh
Ricavi da vendita di energia elettrica	Conto economico A) 1	1.241	6.130	759	3.675
Altri proventi	Conto economico A) 5	2		106	
Totale Valore della Produzione		1.243		865	

Proseguendo nella disamina dei risultati economici, gli altri proventi ammontano a 2 migliaia di euro, rispetto ai 106 migliaia di euro al 30 giugno 2023 che si riferivano principalmente a sopravvenienze attive per minori costi relativi ad esercizi precedenti e per la rilevazione di insussistenza di debiti.

I costi della produzione del periodo risultano lievemente più bassi del corrispondente semestre dell'anno precedente, principalmente a seguito delle minori sopravvenienze passive (7 migliaia di euro al 30 giugno 2024 contro 44 migliaia di euro al 30 giugno 2023) e degli oneri non ricorrenti che hanno più che compensato i maggiori costi per canoni di concessione idroelettrica legati alle produzioni di energia.

Gli ammortamenti risultano in linea con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente.

Grazie alla remunerazione del conto corrente con la controllante Edison Spa, i proventi finanziari netti ammontano a 41 migliaia di euro in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in cui si registravano proventi finanziari netti per 9 migliaia di euro.

Tra le imposte sul reddito, che presentano un saldo negativo di 133 migliaia di euro contro un saldo positivo di 23 migliaia del primo semestre 2023, si registra un provento derivante dalla partecipazione al consolidato fiscale IRES di Gruppo con la controllante indiretta Transalpina di Energia pari a 38 migliaia di euro contro i 120 migliaia di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Tali effetti, che si aggiungono agli altri sopra citati relativi alle maggiori produzioni, portano ad un risultato netto positivo di 309 migliaia di euro rispetto a un risultato del primo semestre 2023 positivo per 34 migliaia di euro. Il risultato di pertinenza del Gruppo è positivo per 227 migliaia di euro mentre nel primo semestre 2023 era positivo per 25 migliaia di euro.

TOTALE (LIQUIDITA') INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Riferimenti	30.06.2024	31.12.2023
Crediti finanziari correnti netti verso controllante Edison	Attivo C) III. 7	(3.756)	(3.388)
Disponibilità liquide	Attivo C) IV	(316)	(315)
a) Totale liquidità		(4.072)	(3.703)
Debiti verso altri finanziatori (soci)	Passivo D) 3	4	4
Debiti verso altri finanziatori (leasing)	Passivo D) 5	1	7
Debiti finanziari verso controllante Edison Spa	Passivo D) 11	177	178
b) Indebitamento finanziario corrente		182	189
c) Indebitamento (liquidità) finanziario corrente netto (a+b)		(3.890)	(3.514)
Debiti verso altri finanziatori (soci)	Passivo D) 3	204	204
Debiti finanziari verso controllante Edison Spa	Passivo D) 11	680	763
Altri debiti	Passivo D) 14	17	17
d) Indebitamento finanziario non corrente		901	984
e) Totale (liquidità) indebitamento finanziario netto (c+d)		(2.989)	(2.530)

Da un punto di vista finanziario, il Gruppo chiude il primo semestre 2024 con un indebitamento finanziario netto che evidenzia liquidità pari a 2.989 migliaia di euro in aumento di 459 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023 nel quale l'indebitamento finanziario evidenziava comunque una liquidità per 2.530 migliaia di euro.

Il totale liquidità comprende, oltre alla disponibilità di cassa per 316 migliaia di euro (315 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), anche il saldo netto del conto corrente di corrispondenza in essere con la controllante Edison SpA per 3.756 migliaia di euro (3.388 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Per quanto riguarda il finanziamento concesso dalla controllante Edison SpA alla società controllata Idrocarrù nel 2020, la quota corrente ammonta a 177 migliaia di euro (178 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) mentre la quota non corrente ammonta a 680 migliaia di euro (763 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

L'indebitamento finanziario corrente riguarda anche i debiti verso le società di leasing per un migliaio di euro (7 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e i debiti verso i soci della società Idrocarrù per 4 migliaia di euro, importo invariato rispetto al 31 dicembre 2023.

L'indebitamento finanziario non corrente comprende inoltre i debiti verso i soci della società Idrocarrù per 204 migliaia di euro, importo invariato rispetto al 31 dicembre 2023, e i debiti verso terzi per i diritti di servitù per 17 migliaia di euro, importo invariato rispetto al 31 dicembre 2023.

Il miglioramento dell'indebitamento finanziario netto positivo è dovuto principalmente alle normali movimentazioni del capitale circolante. Per maggiori dettagli si rimanda al Rendiconto Finanziario Consolidato.

1. CONTESTO OPERATIVO E LINEE DI SVILUPPO

Il mercato di riferimento per le attività del Gruppo Frendy è quello della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso impianti idroelettrici di piccole dimensioni, i cosiddetti impianti mini-idroelettrici, di potenza compresa tra 50 KW e 1 MW. L'area geografica in cui l'impresa focalizza il proprio ambito d'azione è concentrata sul territorio nazionale, prevalentemente nel Nord Italia tra Lombardia e Piemonte, con un'attenzione specifica alle province di Novara e di Pavia, in considerazione dell'alta concentrazione di canali irrigui regimati e salti su corsi d'acqua di medie e piccole dimensioni non ancora sfruttati.

Il mini-idroelettrico si configura attualmente in Italia come il comparto più in evoluzione del settore idroelettrico; le principali motivazioni di tale evoluzione sono (i) lo sviluppo di tecnologie in grado di sfruttare piccoli salti e portate molto ridotte per la produzione di energia elettrica preservando al contempo l'efficienza complessiva del sistema; (ii) un sistema incentivante che risulta premiante per gli impianti di piccola taglia, rispetto a quelli di grandi dimensioni; (iii) un potenziale ancora non completamente sfruttato, al contrario di quanto si verifica per il cosiddetto «grande idroelettrico».

In Italia l'attuale regolamentazione del settore mini-idroelettrico prevede, per i nuovi impianti realizzati, la possibilità di produrre e cedere al GSE direttamente e senza partecipazione ad aste, l'energia elettrica per un periodo di circa 20 anni oltre a potere godere di regimi agevolati per la valorizzazione dell'energia prodotta. Dal punto di vista gestionale, tale situazione si traduce nella generazione di *cash-flow* sufficientemente stabili. Un ulteriore vantaggio è rappresentato dal costo di gestione contenuto per le caratteristiche automatizzate degli impianti e l'impatto quasi nullo dei costi variabili relativi alle materie prime e agli approvvigionamenti.

Il mini-idroelettrico ha peculiarità proprie, rispetto alle centrali idroelettriche di grande taglia, quali ad esempio:

- investimenti contenuti con tempi di ritorno brevi. Gli impianti di questa tipologia sono generalmente ad acqua fluente, ovvero non richiedono la costruzione di grandi infrastrutture.
- la maggior parte di questi impianti vengono progettati per essere "a rilascio immediato", cioè con opera di presa e restituzione al fiume ravvicinate, senza sottensioni di tratti di alveo naturale. Ciò consente di non impattare sul regime idraulico del corso d'acqua e sulla biodiversità dell'ambiente fluviale, consentendo quindi di ottenere significativi vantaggi in termini di riduzione degli impatti ambientali;
- le soluzioni progettuali adottate, che privilegiano spesso opere in sotterraneo e/o integrate con l'ambiente circostante, mirano a massimizzare l'inserimento nel paesaggio.

Grazie alla tecnologia introdotta da Frendy Energy è possibile realizzare profittevolmente impianti mini-idroelettrici da corsi d'acqua che presentano dislivelli di almeno 1,5 metri.

In Italia ci sono numerosi chilometri di corsi d'acqua ricchi di salti di piccole dimensioni: i canali artificiali. I canali artificiali sono corsi d'acqua creati "ex-novo", ma se opportunamente gestiti possono svolgere le tipiche funzioni ecologiche dei fiumi. I canali possono assolvere ad usi plurimi: irrigui, idroelettrici, di bonifica, idropotabili, di regimazione idraulica, per l'alimentazione dell'attività ittico-faunistica, e il loro reticolo raggiunge una lunghezza e un grado di ramificazione spesso considerevole, fornendo una interessante opportunità per la creazione di reti ecologiche locali, soprattutto nelle pianure agricole intensive.

I canali artificiali, ed in particolare quelli irrigui, costituiscono un significativo potenziale idroelettrico non ancora sfruttato a pieno che, grazie alla tecnologia e alle soluzioni applicate da Frendy Energy, diventa sfruttabile in maniera redditizia.

Frendy Energy, in particolare, si è specializzata nella realizzazione di impianti mini-idroelettrici su canali irrigui.

Questa tipologia di canali artificiali presenta, infatti, delle caratteristiche che li rendono perfetti per la realizzazione di impianti mini-idroelettrici:

- elevato numero di salti: i canali irrigui, data la notevole estensione, hanno bisogno di numerosi salti di accelerazione per far defluire le acque creando dislivelli che costituiscono il target ideale per Frendy Energy;
- basso impatto sul territorio e sul paesaggio: usando canali artificiali per irrigazione non si deviano corsi d'acqua e si ha un impatto pressoché nullo sul paesaggio, con la possibilità di realizzare l'intera centrale nell'ambito dell'alveo del canale;
- portata costante e controllata: i canali irrigui sono canali regimati, ovvero nei quali viene fatta confluire appositamente una determinata quantità di acqua, garantendo alle centrali un flusso di approvvigionamento continuo e costante. Data la loro finalità di fornire acqua per l'irrigazione ai campi, i canali irrigui risentono marginalmente dell'andamento delle precipitazioni e vengono raramente lasciati in secca.

L'orientamento del legislatore negli ultimi anni sembra essere quello di continuare privilegiare questa tipologia di impianti realizzati su canali artificiali (opere già esistenti), anche tramite i meccanismi di accesso ai sistemi di incentivazione.

L'iniziativa di Frendy Energy risulta pienamente in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), che costituisce lo strumento con il quale ogni Stato stabilisce i propri contributi agli obiettivi europei al 2030 sull'efficienza energetica e sulle fonti rinnovabili. In particolare, il PNIEC prevede di preservare e incrementare la produzione di energia idroelettrica, ritenendola strategica all'interno degli obiettivi di pianificazione energetica 2030 – 2050.

Inoltre, l'incremento di nuova capacità produttiva del mini-idroelettrico rientra nel piano di sviluppo strategico al 2030, presentato dalla controllante Edison nel 2023, con il quale il Gruppo conferma il proprio ruolo di operatore impegnato nella transizione energetica e nel raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione.

Coerentemente a questo contesto, infine, è possibile affermare che vi è ancora un significativo potenziale residuo esistente sul territorio nazionale per tale fattispecie di impianti mini-idroelettrici.

2. INVESTIMENTI

Nel corso del primo semestre sono stati effettuati investimenti per complessivi 28 migliaia di euro relativi ad attività di ottimizzazione nella gestione delle centrali di Brelle e di Carrù.

3. RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese di ricerca e sviluppo.

4. AMBIENTE E SICUREZZA

Il Gruppo Frendy svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio continua ad essere integrante dei principi e dei comportamenti del Gruppo orientati a garantire il mantenimento ed il continuo miglioramento dei livelli di sicurezza e di tutela ambientale.

Il Gruppo Frendy considera l'attenzione alle problematiche ambientali con estrema attenzione anche in considerazione del settore di attività nel quale opera. Gli impianti installati dal Gruppo sono conformi alle prescrizioni di Legge e alle autorizzazioni rilasciate per la costruzione degli impianti in materia ambientale.

Nel corso del primo semestre del 2024, in materia di ambiente e sicurezza, gli impianti hanno utilizzato le stesse linee guida del Gruppo Edison per gli impianti idroelettrici.

Non si segnalano durante l'esercizio problematiche in ambito ambiente e sicurezza.

5. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Il Gruppo non ha alle proprie dipendenze personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati infortuni anche con riferimento alle imprese che hanno svolto attività presso gli impianti del Gruppo.

6. ALTRE INFORMAZIONI RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

I rapporti infragruppo e con parti correlate sono riportati in fondo alla nota integrativa tra le "Altre Informazioni" alle quali si fa rinvio.

In particolare, le società del gruppo Frendy hanno stipulato i seguenti contratti con la controllante Edison Spa regolati a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato:

- un contratto di conto corrente di corrispondenza, regolato a normali condizioni di mercato;
- un contratto di servizi aziendali attinenti attività *corporate*;
- dal 1° luglio 2019 un mandato senza rappresentanza ai sensi del quale Edison ha posto in essere con terzi accordi per la gestione, l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti; Edison prestava inoltre i servizi di assistenza specialistica e supervisione tecnica degli Impianti. Tale contratto è rimasto in vigore sino al 30 giugno 2024;
- con decorrenza dal 1° luglio 2024, in sostituzione del contratto di cui al precedente punto, è stato sottoscritto un contratto con Edison alla quale vengono affidati l'esercizio e la manutenzione degli impianti idroelettrici di Frendy Spa; un analogo contratto, con efficacia dalla stessa data, è stato sottoscritto anche tra Edison e la controllata Idroblu. Il corrispettivo complessivo su base annua previsto dal contratto è di 305.500 euro più IVA per Frendy, e di 23.500 euro più IVA per Idroblu. Tali condizioni sono da considerarsi standard rispetto ai corrispettivi che Edison applica per i medesimi servizi forniti ad altre controllate operative nel medesimo settore di Frendy Energy e in

linea con quelli di mercato, e in particolare con quello attualmente corrisposto da Frendy Energy a Edison e, per suo tramite, a un operatore di mercato.

Nel corso del 2020 Edison Spa ha concesso alla società Idrocarrù un finanziamento per un importo originario di 1,4 milioni di euro scadente il 31 marzo 2029.

Si ricorda inoltre che a partire dall'esercizio 2018 la capogruppo Frendy Energy ha aderito al consolidato IRES di Transalpina di Energia (TdE), società che controlla Edison S.p.A., rinnovandone poi nel 2021 e successivamente nel 2024 l'adesione triennale. Inoltre, anche nel 2024 le Società del Gruppo partecipano al consolidato IVA di Gruppo di Edison S.p.A.

AZIONI PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Alla data del 30 giugno 2024, Frendy Energy Spa non possiede né azioni proprie né azioni e/o quote di società controllanti. Nel corso dell'esercizio la Società non ha né acquistato né ceduto azioni proprie o azioni e/o quote di società controllanti.

SEDI SECONDARIE

La Società non ha sedi secondarie.

7. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE CONSOLIDATA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)		Riferimenti	1° semestre 2024	1° semestre 2023	Variazioni
A. RICAVI DI VENDITA	A) 1		1.241	759	482
Altri ricavi e proventi	A) 5		2	106	(104)
RICAVI NETTI	Totale valore della produzione (A)		1.243	865	378
B. VALORE DELLA PRODUZIONE	Totale valore della produzione (A)		1.243	865	378
Consumi di materie e servizi (-)	B) 6,7 e 8		(522)	(502)	(20)
Oneri diversi (-)	B) 14		(50)	(92)	42
C. MARGINE OPERATIVO LORDO (*)			671	271	400
Ammortamenti e svalutazioni (-)	B) 10) a) e b)		(270)	(269)	(1)
D. RISULTATO OPERATIVO	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		401	2	399
Proventi (oneri) finanziari netti	C) Totale proventi e oneri finanziari (16-17)		41	9	32
E. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			442	11	431
Imposte sul reddito	20)		(133)	23	(156)
F. RISULTATO NETTO DEL PERIODO 21)			309	34	275
di cui di competenza di terzi			82	9	73
di cui di competenza del Gruppo			227	25	202

(*) Dato dalla somma delle seguenti voci di Conto economico: differenza tra valore e costi della produzione + Ammortamenti immobilizzazioni immateriali B) 10) a) + Ammortamenti immobilizzazioni materiali B) 10).

Ad integrazione del commento delle pagine precedenti si evidenzia quanto segue:

- I ricavi nei primi sei mesi del 2024 sono in aumento rispetto all'esercizio precedente grazie alla migliore disponibilità della risorsa idrica registrata nei primi sei mesi dell'anno.
- Gli altri ricavi sono diminuiti in quanto al 30 giugno 2023 si riferivano a sopravvenienze attive per minori costi relativi ad esercizi precedenti e per la rilevazione di insussistenze di debiti.
- I consumi di materie e servizi sono in lieve aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a causa della maggiore incidenza dei canoni idroelettrici calcolati anche in relazione ai ricavi.
- Gli oneri diversi di gestione sono in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a causa di alcune sopravvenienze passive relative a eventi non ripetitivi.
- Gli ammortamenti sono in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
- I proventi finanziari netti ammontano a 41 migliaia di euro, in aumento rispetto ai proventi finanziari netti per 9 migliaia di euro di giugno 2023, grazie ai proventi del conto corrente *intercompany* con Edison Spa.
- Le imposte sul reddito presentano un valore negativo di 133 migliaia di euro, in aumento rispetto al valore positivo di 23 migliaia di euro al 30 giugno 2023 principalmente a seguito di un minore provento da adesione al consolidato fiscale IRES con Transalpina di Energia (controllante di Edison Spa) per 38 migliaia di euro rispetto a 120 migliaia di euro dello stesso periodo dell'anno precedente e per maggiori imposte dell'esercizio precedente negative per 8 migliaia di euro (positive per 38 migliaia di euro al 30 giugno 2023).

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)	Riferimenti	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI				
Immateriali	Attivo B) I.	107	113	(6)
Materiali	Attivo B) II.	7.721	7.957	(236)
		7.828	8.070	(242)
B. CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO				
Crediti commerciali	Attivo C) II. 1	579	382	197
Altre attività	Attivo C) II. 4, 5-bis, 5-ter, 5-quater, D)	1.786	1.992	(206)
Debiti commerciali (-)	Passivo D) 7	(145)	(120)	(25)
Altre passività (-)	Passivo D) 11, 11-bis, 12, 14, E)	(329)	(384)	55
Fondi per rischi ed oneri (-)	Passivo B)	(371)	(383)	12
		1.520	1.487	33
C. <u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u>	(A + B)	9.348	9.557	(209)
Finanziato da:				
D. PATRIMONIO NETTO	Passivo A)	12.337	12.087	250
E. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:				
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	Attivo C) III. 7, C) IV	(4.072)	(3.703)	(369)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	Passivo D) 3, 5, 11, 14	901	984	(83)
Debiti finanziari a breve termine	Passivo D) 3, 5, 11	182	189	(7)
		(2.989)	(2.530)	(459)
F. TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(D + E)	9.348	9.557	(209)
		1° semestre 2024	1° semestre 2023	
ROS (risultato operativo/ricavi)		32,30%	0,20%	
ROI (risultato operativo/capitale investito netto)		4,30%	0,00%	
ROE (risultato netto dell'esercizio/patrimonio netto)		2,50%	0,30%	

Dal punto di vista patrimoniale si evidenzia quanto segue:

- Il capitale investito netto è in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2023 principalmente a seguito degli ammortamenti delle immobilizzazioni;
- L'indebitamento finanziario netto presenta una liquidità pari a 2.989 milioni di euro che si incrementa rispetto all'esercizio precedente (2.530 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) principalmente per effetto delle dinamiche del capitale circolante.

9. GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo Frendy è soggetto in particolare a rischi e incertezze che derivano dall'evoluzione delle norme, e, più in generale, dall'evoluzione del mercato di riferimento.

L'attività caratteristica del Gruppo Frendy consiste, tra l'altro, nella costruzione e nella gestione di impianti di produzione di energia idroelettrica tecnologicamente complessi; pertanto, rischi di perdite o danni possono insorgere da improvvisa indisponibilità di uno o più macchinari critici ai processi produttivi, a seguito di danni materiali ai macchinari stessi o specifiche componenti di esso, che non possono essere completamente coperti o trasferibili tramite polizze di assicurazione. Sono comunque poste in essere attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurre l'impatto, che prevedono standard di elevata sicurezza così come frequenti piani di revisione, contingency planning e manutenzione. Laddove appropriato, adeguate politiche di gestione del rischio ed assicurative in ambito industriale ad hoc minimizzano le possibili conseguenze di tali danni.

I volumi di produzione della Vostra Società sono soggetti ad un **rischio idraulicità**, essendo il loro andamento sostanzialmente correlato all'andamento meteorologico delle precipitazioni. Per le stime delle produzioni si fa riferimento a medie statistiche pluriennali, dalle quali peraltro le produzioni effettive di un singolo esercizio possono discostarsi anche significativamente, in positivo o in negativo, in conseguenza degli eventi meteorologici del periodo.

Di seguito vengono descritte le politiche e i principi del Gruppo Frendy per la gestione e il controllo dei rischi normativo-regolatorio, di credito, di tasso di interesse e di liquidità.

Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento. Al riguardo il Gruppo Frendy è impegnato in una continua attività di monitoraggio e dialogo costruttivo con le istituzioni sia negli eventuali momenti di confronto sia per recepire tempestivamente i cambiamenti intervenuti, operando comunque per minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. Per Frendy Energy tale rischio è mitigato, per le controparti commerciali, dal fatto che il solo cliente attivo è il GSE, con un rischio di default molto basso. Al fine di controllare tali rischi il Gruppo Frendy, in linea con le procedure del Gruppo Edison, ha implementato procedure e azioni per la valutazione del credit standing della clientela. Il rischio di credito con le altre controparti è rappresentato da posizioni finanziarie verso le sue controllate, ove Frendy esprime la maggioranza sia di partecipazione sia di *governance* quindi di fatto il rischio credito in questione è riquilibrato come il più generale rischio industriale.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Frendy è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse (principalmente Euribor) per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. La Società ha in essere contratti di leasing e intrattiene conti correnti di corrispondenza con la controllante Edison Spa negoziati a tasso variabile (Euribor). L'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

A garantire la flessibilità finanziaria e ad assicurare la copertura dei fabbisogni di cassa Frendy e le società del Gruppo intrattengono conti correnti di tesoreria con Edison Spa, in particolare con essa Frendy Energy può far conto di un affidamento pari a 3 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'indebitamento finanziario in scadenza, il Gruppo Frendy prenderà in esame le soluzioni in grado di assicurare la copertura di tutte le necessità finanziarie previste nel 2024, e nei periodi successivi, facendo anche affidamento sul sostegno finanziario dalla controllante Edison Spa. Si evidenzia che le passività da estinguere nei prossimi 12 mesi sono pari a circa 0,6 milioni di euro. Il Gruppo farà fronte a tale passività attraverso la generazione di cassa derivanti dall'attività ordinaria e se necessario con l'utilizzo delle disponibilità liquide.

10. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le produzioni dei primi sei mesi dell'anno 2024 sono superiori rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed anche rispetto alle previsioni attese.

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, l'andamento della gestione caratteristica è correlato sostanzialmente all'andamento meteorologico delle precipitazioni e allo stato attuale, un normale andamento delle precipitazioni consentirà di confermare risultati positivi.

Si segnala che nel secondo semestre 2024 sono stati programmati alcuni interventi di manutenzione sulle centrali di Termini, Maranzino, Prolungamento e Gambolò che non pregiudicheranno comunque i livelli di produzione previsti, anche in relazione alla bassa disponibilità di risorsa idrica prevista nel periodo invernale. Si evidenziano inoltre le attività di ripristino delle centrali di Brida dei Cavalletti a causa degli eventi metereologici avversi occorsi a fine giugno e la riparazione degli sgrigliatori di Trecate; la conclusione di questi ultimi, per i quali è stata aperta una richiesta di indennizzo verso l'assicurazione, è prevista entro la fine di settembre.

Milano, 26 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Stangalino

(Firmato in originale)

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO (migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	95	101
7) Altre	12	12
Totale	107	113
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	1.415	1.448
2) Impianti e macchinario	6.306	6.509
Totale	7.721	7.957
Totale immobilizzazioni (B)	7.828	8.070
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
1) verso clienti	579	382
- esigibili entro l'esercizio successivo	579	382
4) verso controllanti	72	228
- esigibili entro l'esercizio successivo	72	228
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	1
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	1
5-bis) crediti tributari	67	74
- esigibili entro l'esercizio successivo	67	74
5-ter) crediti per imposte anticipate	1.489	1.629
- esigibili entro l'esercizio successivo	165	206
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.324	1.423
5-quater) verso altri	33	37
- esigibili entro l'esercizio successivo	3	7
- esigibili oltre l'esercizio successivo	30	30
Totale	2.240	2.351
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
a) verso controllanti	3.756	3.388
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.756	3.388
Totale	3.756	3.388
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	316	315
Totale	316	315
Totale attivo circolante (C)	6.312	6.054
D) Ratei e risconti attivi	125	23
Totale attivo	14.265	14.147

PASSIVO (migliaia di euro)	30.06.2024	31.12.2023
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	14.829	14.829
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(4.205)	(4.411)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	227	206
Totale patrimonio netto del Gruppo	10.851	10.624
I. Capitale e riserve di terzi	1.404	1.430
IX. Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	82	33
Totale patrimonio netto di terzi	1.486	1.463
Patrimonio Netto consolidato	12.337	12.087
B) Fondi per rischi e oneri		
2) fondo per imposte, anche differite	371	383
Totale fondi per rischi e oneri	371	383
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti:		
3) debiti verso soci per finanziamenti	208	208
- esigibili entro l'esercizio successivo	4	4
- esigibili oltre l'esercizio successivo	204	204
5) debiti verso altri finanziatori	1	7
- esigibili entro l'esercizio successivo	1	7
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
7) debiti verso fornitori	145	120
- esigibili entro l'esercizio successivo	145	120
11) debiti verso controllanti	1.002	1.117
- esigibili entro l'esercizio successivo	322	354
- esigibili oltre l'esercizio successivo	680	763
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	1	-
12) debiti tributari	3	36
14) altri debiti	161	152
- esigibili entro l'esercizio successivo	144	135
- esigibili oltre l'esercizio successivo	17	17
Totale debiti (D)	1.521	1.640
E) Ratei e risconti passivi	36	37
Totale passivo	1.928	2.060
Totale patrimonio netto e passivo	14.265	14.147

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	1° semestre 2024	1° semestre 2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.241	759
5) Altri ricavi e proventi:		
b) altri ricavi e proventi	2	106
Totale altri ricavi e proventi	2	106
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.243	865
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12	17
7) per servizi	342	341
8) per godimento beni di terzi	168	144
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6	5
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	264	264
Totale ammortamenti e svalutazioni	270	269
14) Oneri diversi di gestione	50	92
Totale costi della produzione (B)	842	863
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	401	2
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
3) controllanti	80	42
5) altri	-	-
Totale	80	42
17) interessi e altri oneri finanziari:		
c) controllanti	32	25
d) altre imprese	7	8
Totale	39	33
Totale proventi e oneri finanziari (16-17)	41	9
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	442	11
20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate	(133)	23
21) Utile (perdita) complessiva	309	34
Di cui Utile (perdita) di terzi	82	9
Di cui Utile (perdita) di Gruppo	227	25

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	1° semestre 2024	1° semestre 2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita)	309	34
Imposte sul reddito	133	(23)
Interessi passivi / (interessi attivi)	(41)	(9)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	401	2
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	270	269
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	671	271
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(197)	(242)
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	25	(48)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(102)	(77)
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	(1)	(5)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(164)	97
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	232	(4)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	41	9
Imposte sul reddito incassate / (pagate)	206	324
Totale altre rettifiche	247	333
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	479	329
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(28)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28)	-
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Incremento) decremento crediti finanziari verso controllante	(368)	(253)
Rimborso finanziamento da controllante	(77)	(77)
Rimborso finanziamenti soci	1	1
Rimborso finanziamenti leasing	(6)	(45)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(450)	(374)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1	(45)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	315	130
Disponibilità liquide alla fine del periodo	316	85

Nota integrativa al bilancio consolidato al 30 giugno 2024

Contenuto e forma del bilancio e principi contabili adottati

Il bilancio consolidato intermedio di Frendy Energy Spa e delle sue controllate (di seguito anche “Gruppo Frendy” o “Gruppo”) al 30 giugno 2024 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e del D. Lgs. 127/1991, interpretate ed integrate dai principi e criteri contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (in particolare l’OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto) ed è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

Nella redazione del bilancio consolidato intermedio i principi contabili e i criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli utilizzati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 26 settembre 2024, ha esaminato la relazione finanziaria semestrale che è assoggettata a revisione contabile limitata da parte della società KPMG Spa in base all’incarico conferito dall’Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2024 per il triennio 2024 – 2026.

I valori, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Area di Consolidamento

Il presente bilancio consolidato comprende la situazione della Capogruppo Frendy Energy Spa e quello delle società nelle quali essa detiene direttamente il controllo ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs 127/91.

Di seguito si riportano gli elenchi delle imprese previsti dall’art. 38, comma 2, D.Lgs. 127/91.

Le società incluse nell’area di consolidamento con il metodo del consolidamento integrale al 30 giugno 2024 sono le seguenti, invariate rispetto al 31 dicembre 2023:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (migliaia di euro)	Percentuale di possesso al 30/06/2024
Frendy Energy Spa	Milano	14.829	Capogruppo
Idroblu Srl	Milano	100	51%
Idrocarrù Srl	Milano	20	51%

Le percentuali di possesso si riferiscono alle quote detenute direttamente da Frendy Energy Spa (di seguito anche “Capogruppo”), non vi sono quote detenute indirettamente o per interposta persona.

Si evidenzia inoltre che:

- non sussistono partecipazioni in imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell’art. 36, comma 1, del D.Lgs. 127/91;
- non sussistono partecipazioni in imprese consolidate con il metodo proporzionale ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. 127/91;
- non sussistono altre partecipazioni in imprese controllate o collegate.

I criteri di consolidamento e di valutazione adottati sono gli stessi applicati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, al quale si fa riferimento.

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attività

Di seguito sono commentate le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, esposte in migliaia di euro.

B) Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 107 migliaia di euro e la tabella che segue ne dettaglia i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2024.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto, in.li e opere dell'ingegno	Concessioni, marchi, licenze a diritti simili	Aviamento	Altre	Totale
Valori al 31.12.2023 (a)	-	-	-	101	-	12	113
Variazioni nel primo semestre 2024:							
- ammortamenti	-	-	-	(6)	-	-	(6)
Totale variazioni (b)	-	-	-	(6)	-	-	(6)
Valori al 30.06.2024 (a)+(b)	-	-	-	95	-	12	107
Di cui:							
Costo storico	603	15	20	313	98	38	1.087
Svalutazioni (-)	-	-	-	(121)	(16)	(1)	(138)
Ammortamenti (-)	(603)	(15)	(20)	(97)	(82)	(25)	(842)
Valore netto	-	-	-	95	-	12	107

La voce "concessioni, marchi, licenze e diritti simili" si riferisce principalmente a costi sostenuti per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti capitalizzati in fase pre-operativa, vengono ammortizzati in base alla durata della concessione.

Non risultano presenti al 30 giugno 2024 impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali detenute.

B.II Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 7.721 migliaia di euro e i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2024 sono illustrati nella seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari (1)	Beni in locazione finanziaria (2)	Totale Impianti e macchinari (1)+(2)	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori al 31.12.2023 (a)	1.448	6.465	44	6.509	-	-	7.957
Variazioni nel primo semestre 2024:							
- acquisizioni	-	28	-	28	-	-	28
- ammortamenti	(33)	(221)	(10)	(231)	-	-	(264)
- riclassifiche	-	-	-	0	-	-	-
Totale variazioni (b)	(33)	(193)	(10)	(203)	-	-	(236)
Valori al 30.06.2024 (a)+(b)	1.415	6.272	34	6.306	-	-	7.721
Di cui:							
Costo storico	2.602	24.596	135	24.731	6	-	27.339
Svalutazioni (-)	(483)	(9.236)	(41)	(9.277)	-	-	(9.760)
Ammortamenti (-)	(704)	(9.088)	(60)	(9.148)	(6)	-	(9.858)
Valore netto	1.415	6.272	34	6.306	-	-	7.721

Si segnala che:

- Gli ammortamenti del periodo ammontano a 264 migliaia di euro e risultano in linea con quanto registrato nel

primo semestre dell'esercizio precedente (264 migliaia di euro al 30 giugno 2023);

- una parte dell'ammortamento è riferita alla differenza da consolidamento allocata agli impianti delle società acquisite in anni precedenti, ed è calcolato sulla durata delle concessioni;
- le acquisizioni ammontano a 28 migliaia di euro e riguardano interventi di ottimizzazione nelle centrali di Brelle e Carrù.

Si ricorda che i beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono contabilizzati in accordo con il metodo finanziario. Sulle immobilizzazioni materiali non gravano ipoteche, impegni o privilegi e non sono stati capitalizzati oneri finanziari. Nel primo semestre 2024 non sono state riscontrate perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e, pertanto, non è stata registrata nessuna svalutazione.

C. Attivo circolante

C.II Crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente a 2.240 migliaia di euro al 30 giugno 2024 (2.351 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e la tabella che segue ne illustra la composizione.

	30.06.2024	31.12.2023	variazioni
II. Crediti			
1) verso clienti	579	382	197
4) verso controllanti	72	228	(156)
5 bis) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	1	(1)
5 bis) crediti tributari	67	74	(7)
5 ter) crediti per imposte anticipate	1.489	1.629	(140)
5 quater) verso altri	33	37	(4)
Totale	2.240	2.351	(111)

In dettaglio:

I **crediti verso clienti** esigibili entro l'esercizio ammontano a 579 migliaia di euro e sono relativi alla vendita di energia elettrica principalmente nei confronti del Gestore dei Servizi Elettrici ("GSE"). Per tali crediti, il cui recupero avviene nei normali termini commerciali, il Gruppo non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato. In considerazione del grado di solvibilità della controparte, non si è ritenuta necessaria l'attivazione di un fondo svalutazione crediti.

I **crediti verso controllanti** ammontano a 72 migliaia di euro e comprendono:

- il credito verso Transalpina di Energia derivante dalla partecipazione al consolidato fiscale IRES per 38 migliaia di euro;
- il credito verso Edison Spa per la partecipazione al pool IVA per 34 migliaia di euro.

I **crediti tributari** ammontano a 67 migliaia di euro e sono dettagliati dalla seguente tabella:

	30.06.2024	31.12.2023	variazioni
IRES	48	45	3
IRAP	4	15	(11)
Credito erario c/IVA	15	14	1
Totale	67	74	(7)

I **crediti per imposte anticipate** ammontano a 1.489 migliaia di euro (1.629 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riducono nel primo semestre 2024 per l'utilizzo netto pari a 140 migliaia di euro. Sono riferiti principalmente all'effetto fiscale a seguito della svalutazione delle immobilizzazioni avvenuta negli anni precedenti.

La seguente tabella ne illustra i movimenti del primo semestre 2024:

	31.12.2023	Accantonamenti a Conto economico	(Utilizzi) a Conto economico	30.06.2024
Crediti per imposte anticipate	1.629	0	(140)	1.489
Totale	1.629	0	(140)	1.489

Nel 2024 la Capogruppo Frendy ha confermato la propria adesione triennale al consolidato fiscale di Transalpina di Energia Spa (controllante diretta di Edison S.p.A) e le imposte anticipate iscritte si ritengono recuperabili in ragione di tale regime.

I **crediti verso altri** ammontano a 33 migliaia di euro (37 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono principalmente ad anticipi verso fornitori, a depositi cauzionali e a contributi Legge Sabatini.

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce comprende il saldo netto del conto corrente di corrispondenza con Edison Spa a credito per 3.756 migliaia di euro (a credito per 3.388 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Inoltre, si ricorda che, nell'ambito di tale conto corrente di corrispondenza, Edison Spa ha concesso un fido a revoca di 3 milioni di euro a Frendy Energy Spa.

C.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 316 migliaia di euro, risultano in linea rispetto al 31 dicembre 2023 (315 migliaia di euro) e si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari in essere, sui quali non sussistono vincoli bancari.

D. Ratei e risconti attivi

Ammontano a 125 migliaia di euro (23 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e sono dettagliati nella seguente tabella:

	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Premi assicurativi	-	-	-
Canoni idroelettrici	70	12	58
Altri	55	11	44
Totale	125	23	102

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Passività

A) Patrimonio netto

Al 30 giugno 2024 il patrimonio netto consolidato ammonta a 12.337 migliaia di euro così come risulta dalla tabella che segue che riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2024:

	I. Capitale Sociale	IX. Utili (perdite) portati a nuovo	X. Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31.12.2022	14.829	(1.141)	(3.268)	10.420	1.526	(72)	1.454	11.874
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(3.268)	3.268	-	(72)	72	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(24)	-	(24)	(24)
Risultato primo semestre 2023	-	-	25	25	-	9	9	34
Patrimonio netto al 30.06.2023	14.829	(4.409)	25	10.445	1.430	9	1.439	11.884
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(2)	-	(2)	-	-	-	(2)
Risultato secondo semestre 2023	-	-	181	181	-	24	24	205
Patrimonio netto al 31.12.2023	14.829	(4.411)	206	10.624	1.430	33	1.463	12.087
Destinazione risultato esercizio precedente	-	206	(206)	-	33	(33)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(59)	-	(59)	(59)
Risultato primo semestre 2024	-	-	227	227	-	82	82	309
Patrimonio netto al 30.06.2024	14.829	(4.205)	227	10.851	1.404	82	1.486	12.337

I. Capitale sociale

Il capitale sociale della capogruppo Frendy Energy Spa ammonta a 14.829 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da 59.317.247 azioni.

Utili (perdite) portati a nuovo

La voce risulta negativa per 4.205 migliaia di euro.

Patrimonio netto di terzi

La riduzione del patrimonio netto di terzi di 59 migliaia di euro è riconducibile alla distribuzione dei dividendi da parte di Idroblù, pagati nel corrente anno.

B. Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi e oneri ammontano a 371 migliaia di euro (383 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e sono esclusivamente riferibili al fondo imposte differite derivante dalla contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria (metodo finanziario) e dalle differenze di consolidamento allocate alla voce "Impianti e macchinari" dell'attivo in sede di primo consolidamento delle società controllate. Nella seguente tabella sono illustrate la loro composizione e variazione dell'esercizio:

La seguente tabella ne illustra i movimenti del primo semestre 2024:

	31.12.2023	Accantonamenti a Conto economico	(Utilizzi) a Conto economico	30.06.2024
Fondi per imposte differite	383	0	(12)	371
Totale	383	0	(12)	371

Si ricorda che le imposte anticipate iscritte ammontano a 1.489 migliaia di euro e pertanto il saldo netto della fiscalità differita è pari a $(1.489 - 371) = 1.118$ migliaia di euro.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le società del Gruppo non hanno dipendenti.

D. Debiti

Ammontano a 1.521 migliaia di euro come da seguente tabella di dettaglio:

	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Debiti:			
3) debiti verso soci per finanziamenti	208	208	0
5) debiti verso altri finanziatori	1	7	(6)
7) debiti verso fornitori	145	120	25
11) debiti verso controllanti	1.002	1.117	(115)
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1	0	1
12) debiti tributari	3	36	(33)
14) altri debiti	161	152	9
Totale debiti	1.521	1.640	(119)

Nel seguito si riporta il commento alle poste che ne costituiscono il saldo.

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Ammontano a 208 migliaia di euro e risultano invariati rispetto al 31 dicembre 2023 (208 migliaia di euro). Si riferiscono ai finanziamenti dei soci di minoranza della società controllata Idrocarrù.

La scadenza di tali finanziamenti è al 30 settembre 2029.

5) Debiti verso altri finanziatori

Sono relativi ai finanziamenti per contratti di locazione finanziaria contabilizzati in accordo con il metodo finanziario; ammontano a 1 migliaia di euro e si riducono di 6 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023 (7 migliaia di euro) a seguito del pagamento delle quote capitale relative ai contratti in essere con la società di leasing MPS Leasing.

La loro composizione è dettagliata nella seguente tabella:

	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni
Debiti verso altri finanziatori	1	7	(6)
Totale	1	7	(6)
di cui entro 12 mesi	1	7	(6)
di cui oltre 12 mesi	0	-	0

7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 145 migliaia di euro (120 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono essenzialmente a fatture relative a oneri verso GSE, organi sociali e costi societari.

11) Debiti verso controllanti

Ammontano a 1.002 migliaia di euro (1.117 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono:

- per 857 migliaia di euro al finanziamento di Edison Spa concesso alla società Idrocarrù nel corso del 2020 per un importo originario di 1,4 milioni di euro scadente il 31 marzo 2029 ad un tasso pari all'Euribor a 6 mesi (floor a 0%) maggiorato di uno spread del 2%, così suddiviso per scadenza:
 - la quota non corrente è pari a 680 migliaia di euro (763 migliaia di euro al 31 dicembre 2023);
 - la quota rimborsabile entro 12 mesi ammonta a 177 migliaia di euro (178 migliaia di euro al 31 dicembre 2023);
- per 145 migliaia di euro a debiti diversi verso Edison Spa (176 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), principalmente per prestazioni per servizi tecnici e *corporate*.

11-bis) Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano a un migliaio di euro (zero euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono a transazioni commerciali per l'acquisto di energia elettrica da Edison Energia Spa, società controllata dalla controllante Edison Spa.

12) Debiti tributari

Ammontano a 3 migliaia di euro e registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente (36 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

14) Altri debiti

Ammontano a 161 migliaia di euro e aumentano di 9 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023 (152 migliaia di euro). Si riferiscono principalmente a debiti nei confronti di Associazione Irrigazione Est Sesia per canoni vari e nei confronti di privati per il debito relativo alle future annualità del diritto di superficie del terreno su cui insiste la centrale di Nicorvo della Capogruppo per 17 migliaia di euro (17 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), che risultano scadenti oltre l'esercizio successivo e, di questi, 15 migliaia di euro scadenti oltre i cinque anni.

E. Ratei e risconti passivi

Ammontano a 36 migliaia di euro e risultano in linea rispetto al 31 dicembre 2023 (37 migliaia di euro). Si riferiscono principalmente a risconti passivi per contributi per Tremonti-quater e Sabatini-bis.

Garanzie, impegni e passività potenziali

Si riferiscono ad una garanzia in essere con l'istituto bancario MPS per un importo pari a 9 migliaia di euro.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 1.241 migliaia di euro in aumento di 482 migliaia di euro (+63,5%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (759 migliaia di euro) e si riferiscono alle vendite di energia elettrica al GSE. L'aumento dei ricavi è dovuto alla migliore idraulicità rispetto al primo semestre 2023.

Tutti i ricavi sono realizzati nel territorio italiano.

Nella seguente tabella sono indicati in dettaglio i ricavi e le produzioni per centrale idroelettrica:

Centrale	1° semestre 2024		1° semestre 2023		Variazioni	
	Ricavi	Produzione (MWh)	Ricavi	Produzione (MWh)	Ricavi	Produzione (MWh)
Trecate	140	636	119	542	21	94
Termini	25	115	54	245	(29)	(130)
Oleggio	67	307	27	123	40	184
Maranzino	46	208	41	186	5	22
1° Prolungamento	35	162	31	141	4	21
Travacca	31	146	15	69	16	77
Pignone	20	96	15	69	5	27
Brelle	14	63	9	42	5	21
Codabassa	27	124	16	73	11	51
Gambolò	24	109	24	110	-	(1)
Chiusa della Città	119	579	32	154	87	425
Brida dei Cavalletti	61	309	36	182	25	127
Nicorvo	124	627	57	289	67	338
Carrù	286	1.639	114	657	172	982
Polverificio	222	1.010	174	793	48	217
Ricavi esercizio precedente	-	-	(5)	-	5	n.a.
Totale	1.241	6.130	759	3.675	482	2.455

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a 2 migliaia di euro in riduzione di 104 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2023 (106 migliaia di euro) e si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive mentre nello stesso periodo dell'anno precedente si riferivano a sopravvenienze attive per minori costi relativi ad esercizi precedenti e per la rilevazione di insussistenze di debiti.

B) Costi della produzione

Figurano in bilancio per 842 migliaia di euro e si riducono di 21 migliaia di euro rispetto al primo semestre dell'anno precedente (863 migliaia di euro).

Gli importi si riferiscono alle voci di seguito elencate:

	1° semestre 2024	1° semestre 2023	Variazioni
B Costi della produzione	842	863	(21)
B.6 per materie prime, sussidiarie e merci	12	17	(5)
B.7 per servizi:	342	341	1
- prestazioni tecniche e per manutenzioni	186	192	(6)
- prestazioni amministrative, fiscali e professionali	66	71	(5)
- costi assicurativi	14	16	(2)
- compensi ad amministratori, sindaci, società revisione	63	52	11
- servizi diversi	13	10	3
B.8 per godimento beni di terzi	168	144	24
- canoni e sovraccanoni	168	144	24
B.10 ammortamenti e svalutazioni	270	269	1
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6	5	1
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	264	264	-
B.14 oneri diversi di gestione	50	92	(42)
- IMU	22	22	0
- imposte e tasse indirette	2	2	0
- costi societari	14	19	(5)
- sopravvenienze passive	7	44	(37)
- costi diversi	5	5	0

In particolare:

- le **prestazioni tecniche e per manutenzioni** risultano in linea con quelle del primo semestre dell'anno precedente e riguardano principalmente le prestazioni fornite da Edison Spa per servizi tecnici;
- le **prestazioni amministrative, fiscali e professionali**; riguardano principalmente le prestazioni fornite da Edison Spa per servizi *corporate* (43 migliaia di euro) e le attività svolte da Integrae Sim per l'incarico di Euronext Growth Advisor (13 migliaia di euro) e da Specialist (10 migliaia di euro) in relazione alla negoziazione dei titoli della Società Capogruppo sul mercato Euronext Growth Milan.
- i **costi assicurativi** si riferiscono alle polizze *all risk* delle centrali idroelettriche;
- i **canoni e sovraccanoni** sono riferiti alle concessioni delle centrali che aumentano rispetto al primo semestre dell'anno precedente in quanto una parte variabile del costo è collegato alle produzioni idroelettriche;
- gli **ammortamenti** risultano in linea con quelli del primo semestre dell'anno precedente;
- gli **oneri diversi di gestione** diminuiscono rispetto al primo semestre dell'anno precedente principalmente per la riduzione delle sopravvenienze passive relative a eventi non ripetitivi.

C. Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

Presentano un saldo pari a 80 migliaia di euro in aumento di 38 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2023 (42 migliaia di euro) e sono riferiti agli interessi attivi sul conto corrente con Edison Spa.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a 39 migliaia di euro in aumento di 6 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2023 (33 migliaia di euro) e sono dettagliati nella seguente tabella:

	1° semestre 2024	1° semestre 2023	Variazioni
C.17 interessi passivi a altri oneri finanziari:	39	33	6
- Interessi passivi e altri oneri verso Edison Spa	32	25	7
- Interessi passivi su finanziamenti soci	6	5	1
- Interessi passivi su finanziamenti leasing	-	2	(2)
- Altri oneri finanziari	1	1	-

20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito presentano un saldo netto negativo per 133 migliaia di euro (saldo netto positivo per 23 migliaia di euro al 30 giugno 2023) e la seguente tabella ne riporta la composizione:

	1° semestre 2024	1° semestre 2023	Variazioni
20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate:	133	(23)	156
- IRES	23	13	10
- IRAP	12	4	8
- Provento da consolidato fiscale	(38)	(120)	82
- Imposte anticipate	140	117	23
- Imposte differite	(12)	1	(13)
- Imposte esercizio precedente	8	(38)	46

Si segnala che l'adesione al consolidato fiscale della capogruppo Transalpina di Energia ha consentito di beneficiare di un provento fiscale pari a 38 migliaia di euro (120 migliaia di euro nel primo semestre 2023).

Per quanto riguarda la capogruppo, a dicembre 2019 l'Agenzia delle Entrate ha accolto l'interpello presentato dalla società a seguito delle fusioni intervenute nel corso del 2018 per il riporto di perdite fiscali ed eccedenze ACE (Aiuto alla Crescita Economica) pregresse. Ciononostante, in considerazione del reddito imponibile negativo del periodo, la Società ha ritenuto prudentiale di non stanziare imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse che ammontano complessivamente a 1.035 migliaia di euro, oltre ad un importo di eccedenza ACE di 1.313 migliaia di euro, in quanto non si dispone attualmente di piani previsionali che consentano di prevedere il loro utilizzo futuro.

Gli effetti a conto economico delle imposte anticipate e differite sono dettagliati nelle tabelle relative rispettivamente ai "Crediti per imposte anticipate" e ai "Fondi per rischi e oneri".

La seguente tabella illustra la riconciliazione tra le imposte teoriche calcolate all'aliquota IRES del 24% e le imposte effettive a conto economico:

	1° semestre 2024	1° semestre 2023
Risultato prima delle imposte:	442	10
Aliquota teorica IRES	24%	24%
- Imposte teoriche calcolate all'aliquota IRES	(106)	(2)
- IRAP corrente	(12)	(4)
- IRAP differita	(9)	(9)
- Differenze permanenti	6	11
- Imposte esercizi precedenti	(8)	38
- Altro	(4)	(11)
Totale imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate	(133)	23

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sulla detenzione di Azioni proprie e di azioni della controllante

Al 30 giugno 2024 non risultano in portafoglio quote proprie o azioni della società controllante, neppure detenute indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso del primo semestre 2024 non sono state effettuate operazioni relative a quote proprie o ad azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Adozione del modello organizzativo e di gestione – Decreto legislativo n. 231 del 2001

Dal 26 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha adottato un Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il modello ha lo scopo di prevenire la realizzazione delle ipotesi di reato previste dal decreto e prevede l'istituzione di un organismo che vigili su attuazione e aggiornamento del Modello. Al riguardo è stato istituito, un Organismo di Vigilanza bisoggettivo, chiamandone a farne parte due membri del Collegio Sindacale.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Le società del gruppo Frendy hanno stipulato i seguenti contratti con la controllante Edison Spa regolati a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato:

- contratto di conto corrente di corrispondenza, regolato a normali condizioni di mercato;
- contratto di servizi aziendali attinenti attività *corporate*; il corrispettivo annuo è soggetto a revisione annuale con rivalutazione in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per operai ed impiegati del bollettino di Statistica alla tavola 13.6 della Gazzetta Ufficiale;
- dal 1° luglio 2019 un mandato senza rappresentanza ai sensi del quale Edison ha posto in essere con terzi accordi per la gestione, l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti; Edison prestava inoltre i servizi di assistenza specialistica e supervisione tecnica degli Impianti. Tale contratto è rimasto in vigore sino al 30 giugno 2024;
- con decorrenza dal 1° luglio 2024, in sostituzione del contratto di cui al precedente punto, è stato sottoscritto un contratto con Edison alla quale vengono affidati l'esercizio e la manutenzione degli impianti idroelettrici di Frendy Spa; un analogo contratto, con efficacia dalla stessa data, è stato sottoscritto anche tra Edison e la controllata Idroblu. Il corrispettivo complessivo su base annua previsto dal contratto è di 305.500 euro più IVA per Frendy, e di 23.500 euro più IVA per Idroblu. Tali condizioni sono da considerarsi standard rispetto ai corrispettivi che Edison applica per i medesimi servizi forniti ad altre controllate operative nel medesimo settore di Frendy Energy e in linea con quelli di mercato, e in particolare con quello attualmente corrisposto da Frendy Energy a Edison e, per suo tramite, a un operatore di mercato.

Nel corso del 2020 Edison Spa ha concesso alla società Idrocarrù un finanziamento per un importo originario di 1,4 milioni di euro scadente il 31 marzo 2029 ad un tasso pari all'Euribor a 6 mesi (floor a 0%) maggiorato di uno spread del 2%.

Si ricorda inoltre che a partire dall'esercizio 2018 la capogruppo Frendy Energy ha aderito al consolidato IRES di Transalpina di Energia (TdE), società che controlla Edison S.p.A., rinnovandone poi nel 2021 e successivamente nel 2024 l'adesione triennale.

Nel 2024 tutte le società del Gruppo Frendy aderiscono al consolidato IVA di Gruppo di Edison Spa.

La seguente tabella riassume i rapporti economici e patrimoniali delle società del gruppo Frendy con le società controllanti e con le altre parti correlate:

	TDE Spa	Edison Spa	Edison Energia Spa	Associazion e Irrigazione Est Sesia	Scotta Hydro	Idroenergia	Molinari Graziano	Superti Furga Ferdinando	Colavolpe Renato	Migliavacca Luigi
Rapporti patrimoniali										
Crediti diversi	38	34	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti finanziari	-	3.756	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	20	1	-	-	-	-	-	-	-
Debiti diversi	-	125	-	76	-	-	9	6	5	5
Debiti finanziari	-	858	-	-	104	104	-	-	-	-
Rapporti economici										
Acquisti energia	-	-	12	-	-	-	-	-	-	-
Service passivi	-	229	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi assicurativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consiglio di amministrazione	-	20	-	-	-	-	9	-	-	-
Collegio sindacale	-	-	-	-	-	-	-	6	4	4
Organismo di vigilanza	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Canoni e sovraccanoni	-	-	-	135	-	-	-	-	-	-
Interessi attivi	-	80	-	-	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	32	-	-	3	3	-	-	-	-
Provento da consolidato fiscale	38	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 – art. 10

Come già precisato alla voce “Immobilizzazioni materiali”, in assenza di rivalutazione obbligatoria ed in mancanza delle rivalutazioni monetarie, la Vostra Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall’articolo 10 della citata legge.

Erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

Non sono state incassate erogazioni pubbliche nel periodo.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nel periodo in esame non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell’art. 2427, punto 22-ter Codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2024

Nessuno da riportare.

Milano, 26 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Stangalino

(Firmato in originale)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Gruppo Frendy Energy

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

27 settembre 2024



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio

*Agli Azionisti della
Frendy Energy S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2024, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla nota integrativa del Gruppo Frendy Energy per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024.

Gli Amministratori della Frendy Energy S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata.

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.



Gruppo Frendy Energy

Relazione della società di revisione

30 giugno 2024

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Frendy Energy per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Frendy Energy, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 27 settembre 2024

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Jacopo Ronzoni'.

Jacopo Ralph Ronzoni
Socio



Frendy Energy S.p.A. - Foro Buonaparte n. 31 - 20121 Milano - info@frendyenergy.it - www.frendyenergy.it

